

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 18/11/2019, alle ore 14.30, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 5084 del 13 novembre 2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Paola Ivaldi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/13, Università degli Studi di Genova;

Prof. Maria Caterina Baruffi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/13, Università degli Studi di Verona;

Prof. Francesca Clara Villata, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/13, Università degli Studi di Milano.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof. Paola Ivaldi, svolge le funzioni di Segretario la Prof. Francesca Clara Villata.

La Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato*

Nella valutazione dell'**attività scientifica** del candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della **produzione scientifica** presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nella valutazione dell'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 29 novembre 2019, giorno di scadenza del contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b, della legge 30.12.2010, n. 240.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Francesco Pesce, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

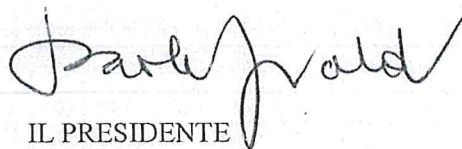
Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il *curriculum* e le pubblicazioni (formato .pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Francesco Pesce.

La seduta è tolta alle ore 15.20.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.



IL PRESIDENTE

Prof. Paola Ivaldi

## ALL. A

### Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Francesco Pesce è titolare di un contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera *b*, della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 12/E1, settore scientifico-disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE.

**Attività scientifica.** Sotto questo profilo, l'attività svolta dal candidato nel periodo in esame è qualificata innanzi tutto da *(i)* una significativa partecipazione, opportunamente documentata, a progetti di ricerca non solo banditi e finanziati dall'Ateneo genovese, ma anche a livello internazionale e dell'Unione europea. In tale periodo il candidato ha svolto inoltre, in particolare, *(ii)* qualificanti soggiorni di ricerca all'estero, tra i quali si segnala quello presso il *Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Privatrecht* di Amburgo (per il quale è stato supportato da borse di ricerca erogate dalla Max Planck Society e dal DAAD). Nel medesimo periodo, il candidato è *(iii)* intervenuto in qualità di relatore a diversi convegni scientifici, mostrando una buona varietà di interessi (oltre al diritto internazionale privato, la tutela dei diritti umani e i profili connessi di diritto materiale dell'UE) ed è stato altresì *(iv)* componente del comitato scientifico di una rivista straniera, nonché del comitato di redazione della collana *Scritti di diritto privato europeo e internazionale*.

La Commissione esprime dunque un giudizio di eccellenza sull'attività scientifica svolta dal candidato dott. Pesce.

**Produzione scientifica.** Sotto questo secondo profilo, il candidato ha attestato di essere autore o co-autore (con chiara individuazione del suo apporto individuale) di una consistente produzione scientifica: ha pubblicato vari contributi in volume, articoli (con apprezzabile collocazione anche su riviste di fascia A), voci in enciclopedia, partecipando anche a opere collettanee (quali commentari), oltre alla monografia su *Le obbligazioni alimentari tra diritto internazionale e diritto dell'Unione europea*, edita nel 2013. Si tratta di lavoro ampio e ben documentato, nell'ambito del quale – con sicura padronanza di metodo e chiarezza espositiva – vengono tra l'altro affrontati i delicati problemi di coordinamento tra le diverse fonti (interne, internazionali ed europee) applicabili in materia, offrendo sulle questioni più critiche soluzioni convincenti e anche innovative. Gli ulteriori scritti prodotti ai fini della presente procedura evidenziano una sperimentata organizzazione del lavoro di ricerca e una buona varietà di interessi: sebbene l'attenzione si concentri in modo prevalente su temi di diritto internazionale privato, non mancano infatti contributi che indagano altri ambiti del settore scientifico-disciplinare IUS 13 - DIRITTO INTERNAZIONALE, come attesta, in particolare, il saggio su *La tutela europea dei diritti fondamentali in materia familiare: recenti sviluppi*, pubblicato nel 2016 sulla rivista *Diritti umani e diritto internazionale*, e scritti caratterizzati da apprezzabili profili di interdisciplinarietà con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare IUS 14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, quali lo studio sulla continuità in ambito UE degli *status* personali.

La produzione del dott. Pesce riflette, anche negli scritti minori, le qualità – già evidenziate – desumibili dal suo lavoro monografico: completezza di indagine, capacità critica e rigore metodologico, che sorreggono conclusioni condivisibili, ben documentate e anche innovative. La Commissione formula dunque un giudizio di eccellenza sulla produzione scientifica del candidato dott. Pesce, complessivamente considerata.

**Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.** Sotto quest'ultimo profilo, l'attività del dott. Pesce nel periodo in considerazione evidenzia innanzi tutto un impegno didattico consistente e continuativo, attestato dalla titolarità di numerosi corsi curricolari, relativi al settore 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (il corso di *Diritto internazionale progredito*), di cui alla presente procedura, e al settore affine 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (il corso di *Diritto dell'Unione europea* per il corso di laurea in Servizio sociale). L'apprezzamento in ordine all'attività didattica svolta dal candidato ha giustificato anche la decisione di affidargli le lezioni di Diritto internazionale privato presso la locale Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. In entrambi i contesti (quello della LMG e quello della Scuola) il giudizio degli studenti/specializzandi è stato estremamente positivo. Il dott. Pesce è risultato altresì relatore di un numero molto consistente di tesi di laurea (quasi novanta negli ultimi cinque anni) e promotore di importanti iniziative didattiche integrative, quali i corsi intensivi a Riga sulla mediazione e la visita annuale presso le Corti dell'Aja; è stato infine attivo anche nell'ambito della c.d. Terza missione, con proficue iniziative dirette agli studenti della scuola secondaria.

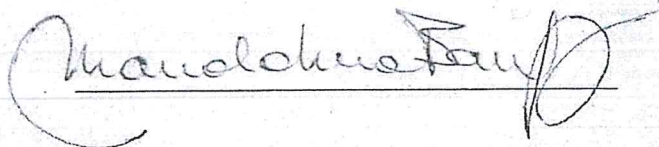
Anche sotto il profilo ora in esame il giudizio sull'attività svolta dal dott. Pesce è, dunque, di eccellenza.

In conclusione, la Commissione esprime, sotto i diversi profili esaminati (attività scientifica; produzione scientifica; attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti), un giudizio di eccellenza in ordine all'attività svolta dal dott. Pesce nel periodo oggetto di considerazione; risulta pertanto attestata in modo del tutto soddisfacente la maturità scientifica e didattica del candidato dott. Pesce, richiesta ai fini della copertura della posizione di professore associato per il settore concorsuale 12/E1, scientifico-disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE, oggetto della presente procedura di valutazione.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).**

La sottoscritta Prof.ssa Maria Caterina Baruffi, nata a Bergamo il 25 agosto 1970, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze sociali, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/13, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Paola Ivaldi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

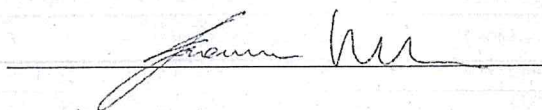
Verona, 18 novembre 2019.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Caterina Baruffi', written over a horizontal line. The signature is stylized and includes a large, sweeping flourish on the left side.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).**

La sottoscritta Prof. Francesca Clara Villata, nata a Busto Arsizio (VA) il 3 ottobre 1972, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze sociali, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/13, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof. Paola Ivaldi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

Milano, 18 novembre 2019.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Villata', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.